



PROVINCIA DI PERUGIA

**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE AMBIENTE
UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia

www.provincia.perugia.it - PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it

REGIONE UMBRIA

Servizio Autorizzazioni Amb.li AUA

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Perugia, 21 Maggio 2019

OGGETTO: Conferenza di servizi del 28/05/2018, Perugia Conglomerati – Nessun nuovo parere da rilasciare ai sensi degli artt. 214-216 del D.lgs. 152/06;

Istanza AUA D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta Perugia Conglomerati (con sede legale ed impianto, in via della Gomma, loc. Balanzano, Perugia) iscritta al n. **314/05** nel registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti.

In merito alla Vs richiesta di parere su comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 – 216 del D.Lgs 152/06 (prot. Regione 0094690 del 14/05/2019), analizzata la documentazione inviata, si evince che la modifica sostanziale, riguarda solo ed esclusivamente gli scarichi di acque reflue (come dichiarato a pagina 3 dell'istanza di AUA), quindi non dobbiamo esprimere nessun parere in merito ma

CONFERMIAMO L'ALLEGATO RIFIUTI già elaborato e trasmesso (prot. Provincia n. 17417/18 del 03/05/2018), parte integrante e sostanziale dell'AUA n. 13 del 21/08/2018, rilasciata dal SUAPE del Comune di Perugia alla PERUGIA CONGLOMERATI Srl.

**La responsabile d'Ufficio
AMBIENTE E CONTENZIOSO
Dott.ssa Francesca Ridolfi
(documento informatico firmato digitalmente)**



Perugia, 02 Maggio 2018

ALLEGATO RIFIUTI

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g.

Comunicazione d'esercizio

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lg. 152/06 e ss.mm.ii.

Ditta: PERUGIA CONGLOMERATI S.r.l., iscritta al n. 314/05 nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm.ii.;

P. Iva: 02490730542;

Sede legale: Via della Gomma, Loc. Balanzano, Perugia (PG);

Impianto: Via della Gomma, Loc. Balanzano, Perugia (PG);

Riferimenti Normativi

- D.lg. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare gli artt. 214 e 216, e ss.mm.ii.;
 - D.M. Ambiente 05.02.98 "Recupero rifiuti non pericolosi" e ss.mm.ii.;
 - D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;
 - L.R. 2 aprile 2015, n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti comunicazioni normative";
 - D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 Agosto 2010, n. 136";
 - L. R. 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
 - Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
 - D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277 "Criteri, modalità e importi per la presentazione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 17 della L.R. 31/2014. Approvazione";
 - D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 "Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.lg. 22/97 e comunicazioni d'inizio attività";
 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.lg. n. 267/2000, art. 107, commi 2 e 3;
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.
-



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it

Istruttoria

VISTA la documentazione acquisita dal SUAPE del Comune di Perugia e trasmessa alla Regione Umbria in data 15.11.2017 (prot. E-242138) con la quale è stata inviata l'istanza di A.U.A. della Perugia Conglomerati Srl.;

VISTA la richiesta di parere della Regione Umbria, prot. 0005874 del 11.01.2018, sulla comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.lg. 152/06 e ss.mm.ii. e protocollata dalla Provincia di Perugia al n. 0000916/18;

VISTA la "Convocazione I riunione della Conferenza di Servizi" indetta per il giorno 08.02.18, richiesta dalla Regione Umbria con prot. 0018818 del 31.01.18 e protocollata dalla Provincia al n. 0003780/18;

TENUTO CONTO del Nulla osta comunale, all'esercizio dell'impianto adibito al recupero dei rifiuti non pericolosi, rilasciato dal Comune di Perugia in data 23/04/2018 con prot. 0096905;

PRESO ATTO del Provvedimento Unico Autorizzativo (A.U.A.) n. 41 del 01.09.2015 rilasciato dal Suape del Comune di Perugia e di quelli successivi: n. 30 del 14.07.2016 (contenente la rettifica della sede legale) e del n. 19 del 08.02.2017 (contenente la sostituzione dell'allegato emissioni);

CONSIDERATO che il sig. Morelli Alfio, nato a Marsciano (PG) il 28.09.1939, residente nel medesimo comune, in Voc. Ripe 98/A, in qualità di Legale Rappresentante della Perugia Conglomerati Srl., ha presentato istanza d'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Perugia al Foglio n. 312, Part.lla n. 46-49-119-357-418-419-422-423-1305-1307;

VISTO l'allegato G2 (comprendente la documentazione tecnico-amministrativa) all'istanza di A.U.A. "Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi", redatto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lg. 152/06 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che l'istanza di AUA, presentata dalla Perugia Conglomerati Srl. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

A. Al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 a favore della Perugia Conglomerati Srl.;



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it

B. All'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto su indicato e secondo i documenti e gli elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni

1. E' fatto obbligo alla ditta di compiere le operazioni di recupero (Allegato C alla parte IV del D.lg. n. 152/06 e ss.mm.ii.), per le Tipologie e le quantità sotto riportate:

TABELLA A

TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.lg. n. 152/06 e s.m.i.)	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)
7.6*	R5 – R13	70.000

*Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

2. L'impianto dovrà essere conforme alla relazione tecnica ed agli elaborati grafici presentati al fine dell'ottenimento dell'AUA;

3. L'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere svolta in conformità alla normativa vigente, a quanto riportato nella relazione tecnica ed al progetto approvato dall'Autorità competente;

4. La Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero; l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto ed il recupero di materia R5 dovrà avvenire ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M.;

5. La validità del presente atto è uguale a quell'indicata nell'AUA n. 41 del 01.09.2015 rilasciato dal Suape del Comune di Perugia (se non diversamente espresso); lo stesso, è vincolato alla presentazione della polizza fidejussoria a cura della ditta in intestazione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal provvedimento conclusivo del procedimento, per un importo pari ad € 110.000,00 (derivante dalla somma dei quantitativi massimi dichiarati pari a T 70.000).

La durata della fidejussione dovrà essere pari a quell'indicata nell'AUA più un anno e potrà essere ripartita in piani quinquennali rinnovabili. In tal caso dovrà essere presentato il rinnovo della polizza almeno 90 giorni prima della scadenza. L'importo della garanzia finanziaria potrà essere ridotto secondo quanto previsto al punto 3, dell'Allegato C della D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277.

La mancata presentazione della garanzia finanziaria o il mancato rinnovo della stessa, comporterà automaticamente il divieto all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi;

6. è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it), qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO - SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia
www.provincia.perugia.it PEC: servizio.ambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it

7. La Ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;

8. S'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

9. Sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;

10. Di ribadire che la presente è subordinata al rilascio della comunicazione antimafia, D.lg. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. pertanto nel caso in cui sussistano cause di decadenza, sospensione, divieto, di cui all'art. 67, la stessa sarà revocata;

11. Di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.lg. 152/06 e ss.mm.ii. e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

N.B.: I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E TERRITORIO
Arch. Sergio Formica**